



RECENSIONI
ANNO X
2020 | domenica 12 gennaio



TEATRO
QUIRINO
Vittorio Gassman

"Arsenico e vecchi merletti", vino di sambuco letale
offerto da Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini

Avvelenatrici



di TOMASO CAMUTO

Titolo divenuto proverbiale immediatamente e tale rimasto ancor oggi (un riuscitissimo contrasto ossimorico): *Arsenico e vecchi merletti*. È una commedia dell'americano Joseph Kesserling, drammaturgo altrimenti dimenticato, andata in scena nel 1941 e quasi subito trasferita sul grande schermo da Frank Capra, protagonista Cary Grant. Già nel maggio del 1945 ebbe la sua prima italiana con Dina Galli, Rina Morelli e Paolo Stoppa; va sottolineato che nonostante la guerra fosse appena terminata, per non dire dei danni prodotti dall'autarchia culturale, le mode artistiche si trasferivano con notevole rapidità da una sponda all'altra dell'Atlantico. In scena al Quirino nella traduzione di Masolino D'Amico sino a dome-

nica 19 gennaio, questo nuovo allestimento vede due illustri matrici dalla carriera semisecolare come Giulia Lazzarini e Anna Maria Guarnieri nei ruoli delle dementi avvelenatrici, e Paolo Romano assai convincente nella parte di un nipote (non consanguineo) impeccabilmente onesto. Le zie dispensano eutanasi non richieste e coabitano con un fratello altrettanto folle – convinto di dover tagliare l'istmo di Panama in cantina –, minuzioso nello stipare la stessa di cadaveri (un brillante Mimmo Mignemi). Chi ha visto di recente il film di Capra potrà apprezzare questa riproposta teatrale, per quanto il tutto possa oggi apparire vecchiotto e possa far pensare ad una versione umoristica e bonaria di qualche truce storia di serial kil-

ler. La scena pullula di personaggi: dai poliziotti al direttore del manicomio, dalla fidanzata del nipote (Maria Alberta Navello) e da un ulteriore nipote, Luigi Tabita nel ruolo vampiresco dal trucco perfetto, che nel film era reso da Boris Karloff. La regia di Geppy Glejeses è tutto sommato piuttosto sobria, evitandosi eccessi truculenti o di comicità troppo facile, il tutto nell'elegante cornice scenografica di Franco Velchi, ricca di riproduzioni di quadri antichi con appropriati costumi di Chiara Donato, luci di Luigi Ascione e musiche di Matteo D'Amico. Altri interpreti: Tarcisio Branca, Bruno Cruccitti, Francesco Guzzo, Daniele Biagini, Lorenzo Venturini. Applausi entusiastici del numeroso pubblico della prima.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



ESSECI
SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it

Pagine
tematiche
di critica
teatrale